

Da non perdere in questo numero:

- pg.2 "Le Parole e il Dialogo" di Armando Misuri
- pg.3-4 Esperienze Liguri
- Pg 5 Circolo Lugli

Sommario:

Il Soffio di Armando...	2
Sezioni e Annunci	3-4
Eventi e Impressioni	5
BachecAlfapp	6

Editoriale

Benvenuti al consueto appuntamento estivo con la nostra rivista, che come sempre vi tiene aggiornati sugli eventi e le attività in svolgimento nella nostra associazione e oltre.

In questo numero, vi presenteremo le iniziative di Quarto Pianeta, le esperienze artistiche nel nostro Circolo, e la relazione della nostra sezione nel Tigullio per l'anno 2013, per tirare le fila di un anno impegnativo ma anche pieno di soddisfazioni per gli obiettivi raggiunti. Perciò, vi lascio senza indugio alla lettura, iniziando ovviamente con il pezzo di Armando Misuri sulla parola e la comunicazione. Buona lettura, ci risentiamo nel prossimo numero!

La Redazione

SOFFIO - Notiziario A.L.Fa.P.P

Direttore responsabile: Mirco Mazzoli
Registrazione del tribunale di Genova
N.1 del 03/02/2000

Redazione: via Malta 3/4, 16121
Genova

Tel e Fax 010 540740

E-MAIL: alfapp.genova@gmail.com

In redazione: Stefania Dematteis,
Armando Misuri, Desirée Longagna,
Sabrina Sappa, Matteo Pinna, Ilaria
Caccia, Marina Martignone.

Stampa in proprio

FACEBOOK

Siamo su facebook...
Cercateci come Alfapp Liguria!

Citazioni soffiate...

“Guardarsi negli occhi senza sfidarsi; avvicinarsi gli uni gli altri senza incutersi paura; aiutarsi scambievolmente senza compromessi; cercare il dialogo tenendo presente la differenza tra errore ed errante.”

PAPA GIOVANNI XXIII



DESTINA IL TUO 5 x MILLE ALL'ALFAPP
Mappa interattiva del territorio. Firma nella casella in alto a sinistra e indica il
indirizzo fiscale della tua associazione: 03013420107
N.B. La scelta del 5 x 1000 non comporta alcun vantaggio economico e non è
sostitutiva dell' 8 x 1000 al pensionatore ordinario.

“ LE PAROLE E IL DIALOGO ” di *Armando Misuri*

La superiorità intellettuale dell' essere umano sugli animali si manifesta principalmente tramite la parola. Niente o quasi di ciò che è stato costruito dall'uomo oggi ci sarebbe se l'uomo non avesse inventato le parole, se cioè non avesse messo insieme diversi suoni (cioè le parole) per indicare qualcosa, e non poi messo insieme diversi gruppi di suoni (cioè il linguaggio), sviluppando poi il tutto fino a fornire e ricevere notizie in senso figurato, in senso astratto, e così via.

Il troglodita che lo aveva preceduto aveva un uso quasi del tutto personale della comunicazione per immagini. Aveva fame? Nella mente gli si formava l'immagine di qualcosa di mangereccio: la frutta di stagione, ad esempio, dove trovarla, il gusto che aveva; se fosse dolce o amara; e si dirigeva dove sapeva che l'avrebbe trovata, in un boschetto ad esempio; e l'educazione verso i figli si limitava a impedirgli di cogliere un frutto velenoso, magari con una sberla, così se il figlio si fosse trovato da solo in un frutteto, gli si sarebbe formata nella mente l'immagine del frutto velenoso associata a quella della sberla, e non l'avrebbe colto.

Non sono naturalmente in grado di portare avanti un discorso di tipo antropologico; ho voluto soltanto sottolineare, sia pure rozza-mente, l'importanza delle parole nella società umana.

Perché l'ho fatto? Perché la psicosi, la cosiddetta malattia mentale, è considerata dalla psichiatria contemporanea una malattia della parola, un'incapacità di esprimersi, e esprimere agli altri e anche a se stesso, ciò che lui ha in sé, e che gli impedisce la comunicazione cogli altri. Gli altri che sempre più si rifiutano di ascoltarlo, incapaci come sono di farsi capire da lui e di capirlo, creando così un'incapacità, un'impossibilità di intendersi, un problema di comunicazione sempre più complesso per il paziente psichico, una giungla di parole nella quale gli riesce sempre più difficile districarsi.

Non per niente, la psichiatria contemporanea definisce la psicosi “parola smarrita” e la guarigione “parola ritrovata”. Si cerca soprattutto che le persone che soffrono il disagio psichico riescano a comunicare, indirizzandole a farlo nel modo giusto, che è poi quello che permet-

te la comunicazione col mondo, e l' inserimento sociale, per il paziente psichico, a questo punto “ex” paziente, che socializza e interagisce con le altre persone.

Perciò sarà il caso che i familiari stessi, anzi loro per primi, ascoltino il familiare malato, dialoghino con lui perché appunto ritrovi l'uso della parola, che aveva smarrito, anche quando dice delle sciocchezze, cercando di spiegargli le cose, e tenendo conto del fatto che il paziente possa aver ragione. E' un compito gravoso, con continui progressi a regressi, che spazientiscono, ma quella del dialogo è la forma migliore di assistenza che i familiari, specie i genitori, possono offrire al paziente psichico. Ripeto: se il paziente psichico dice qualche sciocchezza, bisogna correggerlo senza mostrarsi spaventati, spiegandogli quanto c'è di sbagliato in quello che dice, e meno che mai con parolacce e insulti, che rischierebbero di vanificare tutti i progressi, e gli sforzi per ottenerli finora fatti.

Lo so: aiutare a guarire un paziente psichico è spesso più difficile che per il paziente psichico guarire, ma è necessario, e bisogna munirsi di pazienza, e aiutare anche i familiari a rapportarsi col familiare malato, cosa che non sempre accade nell'assistenza pubblica, ma nel privato, nel volontariato, accade, come accade al Circolo Lugli, dove si riuniscono una volta la settimana i familiari, formando un gruppo di auto-mutuo-aiuto, guidato da un facilitatore accreditato, per aiutare i familiari ad aiutare meglio il congiunto malato.

Insomma, le parole ci sono, e quando non si trovano, bisogna continuare a cercarle, perché con l'uso delle parole si può avere l'indispensabile dialogo coi cosiddetti “savi”, e l'inserimento nella società, vivendo sempre più una vita “normale”, cosa che aiuterà il paziente a stare sempre meglio in salute. L'assistenza ai pazienti psichici è giusta e doverosa; ma non si può sempre demandare agli altri. Anche volendo, uno psichiatra o un operatore psichiatrico, non può dare al paziente l'affetto di un genitore né il calore che può trovare in famiglia.

La strada è lunga e impervia, e, se vogliamo bene ai nostri familiari, dobbiamo aiutarli a percorrerla, spesso soffrendo più di loro; e se non arriverà la tanto agognata guarigione, si avranno dei miglioramenti che renderanno più vivibile la vita a pazienti e familiari.

Armando Misuri

Sezione Tigullio

ATTIVITÀ SVOLTA DURANTE L' ANNO 2013 **Aggiornamento e Formazione.**

La Sede di Via Caboto è stata aperta al pubblico tutti i Venerdì dalle ore 15.30 alle 16.30 e, previo appuntamento, anche negli altri giorni feriali.

Nell'anno 2013 si è cercato di lavorare sulla condivisione d'informazioni scientifiche, legislative ed esperienziali tra Enti, operatori socio-sanitari e soci di associazioni di volontariato, continuando sulle linee con cui si è programmato e realizzato il convegno **"OLTRE I 18 ANNI: Vita, integrazione e inclusione sociale nella disabilità psichica"**, svoltosi a Chiavari nei giorni 27 e 30 ottobre 2012.

Queste giornate seminariali di confronto, partendo dagli obiettivi del corso **"Lentamente lavorando"**, hanno permesso di mettere in luce non solo le risorse, ma anche gli aspetti migliorabili dei percorsi, come per esempio l'opportunità di una formazione che abbandoni le etichette stigmatizzanti, per la persona con disagio psichico, nella sua formulazione e attuazione. Altrettanto rilevante è stato anche considerare la centralità di un percorso formativo nell'aspetto relazionale nell'ambito di una riabilitazione che miri ad un inserimento lavorativo compatibile con lo stato di salute del soggetto.

Sono continuati gli incontri del **Gruppo di Auto Mutuo Aiuto**, facilitati dalla dott.ssa Grazioli: momenti importanti per conoscersi, sapersi ascoltare. La conoscenza è una buona palestra per elaborare l'ansia e cercare di raggiungere un certo benessere della persona, nonostante i gravi problemi che, quotidianamente, ciascun familiare è chiamato ad affrontare. A richiesta di alcune persone partecipanti, si sta utilizzando una parte del tempo, nell'ambito degli incontri del gruppo AMA, per una maggiore informazione ed formazione sanitaria (Ricordiamo che il seminario è partito da questo gruppo di Auto Mutuo Aiuto). I riconoscimenti sotto elencati li dobbiamo ai loro suggerimenti:

L'Azienda 4 Chiavarese ha ricevuto, nell'ambito del "Premio Filippo Basile 2013" - XII Edizione - la Segnalazione di Eccellenza - Sezione Reti Formative - per il Progetto "Oltre i 18 anni: vita , integrazione sociale nella disabilità psichica" svoltosi nell'anno 2012.

il Comitato Scientifico della I Edizione del Premio Persona e Comunità ha conferito una Segnalazione di Buon Esempio per la sezione Solidarietà, Servizi Socio-Sanitari e Socialità al Progetto "Oltre i 18 anni: Vita e integrazione sociale nella disabilità psichica" presentato da Settore

Insieme all'associazione **"Mosaico"**, abbiamo partecipato al Bando, promosso dal Celivo, per il sostegno dei progetti sociali proposti dalle varie associazioni di volontariato nell'anno 2012. Ritenendo che cultura e prevenzione siano molto importanti, abbiamo proposto l'apertura di uno sportello di consulenza psicologica rivolta a insegnanti, famiglie e studenti di una scuola secondaria di secondo grado.

L'obiettivo generale che il progetto si prefigge è la promozione della salute e dell'equilibrio psicosociale dei minori e delle loro famiglie.

Una volta alla settimana la psicologa, presente a scuola (nelle sedi di Chiavari e Sestri Levante dell'Istituto De Ambrosis-Natta), coordina i gruppi finalizzati al potenziamento del metodo di studio, delle capacità di autoregolazione del comportamento e gestisce lo sportello di consulenza per studenti, genitori e docenti; inoltre, una volta al mese coordina il gruppo di supervisione per docenti. Tutto è stato possibile grazie al contributo della nostra socia **Bertani Ellide**

Le nostre iniziative prossime, saranno tese a far rispettare le delibere e quanto scritto nel Piano Sociale integrato Regionale 2013-2015.

Il Dott. G. Rebolini, come responsabile dell'S.P.D.C., sta organizzando delle attività che impegnino i pazienti nel pomeriggio, come: Disegno, Riunioni con i pazienti stessi, Tecniche di rilassamento e Attività Motorie. Per questo è importante che l'AVO presti il suo servizio anche nel reparto S.P.D.C. Per questi motivi, inoltre, si è pensato di proporre un corso di sensibilizzazione per volontari sull'indagine della salute mentale: chi, dove, come, quando perché? La rete, la tutela, la prevenzione, il progetto, il domani. Con l'obiettivo di:

- divulgare informazioni e sensibilizzare sulle tematiche del disturbo psichico;
- condividere le conoscenze teorico-pratiche e le esperienze di utenti, operatori, familiari e volontari
- aggiornarsi e divulgare le buone idee e le buone pratiche a tutti gli interessati;
- sviluppare percorsi di mutualità, pensieri positivi e modalità operative costruttive e concrete.

Viene comunicato all'Associazione che la Comunità **"Le Ali"**, di Reppia, necessitando di una ristrutturazione e perciò di una ingente spesa, si sposterà a Monterosso, in una struttura condivisa con l'ASL 5.

Va ricordato che, negli anni 96/98, l'urgenza di trovare strutture per ospitare le persone dimesse dagli ospedali psichiatrici ha fatto accettare le strutture generosamente messe a disposizione dalle Amministrazioni dei Comuni di NE' e Castiglione Chiavarese. Va ricordato, inoltre, che esse permisero allora di evitare le penalizzazioni sui finanziamenti sanitari, senza progettare e programmare ciò che sarebbe stato necessario fare nel futuro. Restano ancora aperti alcuni quesiti, quali: la rete dei servizi, le strutture, C.I.- C.T.- C.A.U.P., Centri Diurni sono adeguati alle necessità del territorio oggi? Quale soluzione si prevede al momento del rientro da Monterosso?

L'intervento del Dott. Cavagnaro, nel ciclo di incontri sul volontariato, ha evidenziato quanto i problemi del territorio non siano prioritari per la Conferenza dei Sindaci: per essi la problematica della sanità sembra essere solo l'ospedale. Questo ci fa riflettere su quanto sia importante intervenire come associazioni e cittadinanza sulla Conferenza dei Sindaci, affinché venga preso in considerazione lo sviluppo del territorio, finanziando la **ristrutturazione della Villa Castagneto di Rapallo**, che consentirebbe avere le strutture territoriali necessarie per il Dipartimento di Salute Mentale.

Il nuovo reparto S.P.D.C. procede rispettando i tempi previsti: c'è ancora un problema burocratico relativo alla messa in sicurezza del Rio Rezza, come previsto dal piano di bacino. Con le recenti leggi le nuove costruzioni devono essere a norma per rischio di alluvioni, d'incendio e sismico. Il problema riguarda comunque tutto l'ospedale di Lavagna. Il progetto ex Istituto Castagneto Rapallo consiste in una ipotesi di utilizzo dell'edificio per assistenza Psichiatrica residenziale e Centro Diurno psichiatrico, inserendo le

seguenti attività:

- Piano terra : **Centro Diurno psichiatrico accreditato per 10 posti** (capienza massima 20 ospiti / die)
- primo piano: **CAUP n° 8 posti**
- secondo piano: **Alloggio Assistito n. 9 posti**

Grazie al Comune anche a Rapallo, abbiamo aperto la nostra sede che sarà funzionante ogni martedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si è fatto una convenzione con l'associazione "Accademia Socratica" per una presenza mensile nella sede di Rapallo.

Che cosa è il Counseling?: il Counseling è una relazione d'aiuto non terapeutica centrata sul potenziamento delle risorse creative di decisione (empowerment) e più in genere delle risorse della persona. In altri termini il Counselor, attraverso un preciso metodo di ascolto, facilita l'Utente a chiarificare la sua situazione e a sviluppare l'autodeterminazione per realizzare le sue finalità (prendere decisioni, trovare ascolto su una propria difficoltà relazionale, inserirsi in un gruppo, ritrovare la propria motivazione su un dato proposito professionale, culturale...).

Obiettivo del progetto è: creare un punto dedicato all'Ascolto delle Persone, un luogo facilmente accessibile in cui le Persone possano esprimere liberamente una loro difficoltà, e in cui possano orientarsi verso una soluzione autodeterminata o verso un ulteriore percorso di assistenza. Ogni primo martedì del mese, dalle ore 15.30 alle 17.30 sarà possibile fruire gratuitamente di un colloquio condotto da Counselor Professionali Certificati dalla Federazione Associazioni Italiane Psicoterapia.

La responsabile A.L.Fa.P.P. del Tigullio
Maria Giulia Tassano

Quarto Pianeta al Ducale

dall'emozione all'azione condivisa tra Progetti e Arte Inconsapevole

21 giugno - 21 settembre 2014

Palazzo Ducale, Cortile Maggiore_Spazio 46 Rosso

Orari:

Dalle 15 alle 19, da Lunedì a sabato

Chiuso la domenica

In mostra alcuni lavori provenienti da vari atelier di attività espressive del Museattivo Claudio Costa, dell'Istituto per le Materie e le Forme Inconsapevoli, in particolare quelli del Centro Socio-Riabilitativo Franco Basaglia della ASL3 Genovese. Inoltre sono esposte opere di artisti professionisti i quali, invitati da Claudio Costa a confrontarsi con quelle prodotte negli atelier, hanno donato le loro opere al Museattivo.

Tra loro, oltre allo stesso Costa, Aurelio Caminati, Plinio Mesciulam, Rodolfo Vitone, Luigi Tola, Raimondo Sirotti, Rocco Borella, Emanuele Luzzati, Edoardo Alfieri.

Una sezione della mostra è dedicata al progetto dello Studio Icardi e Ruocco associati che consente una visione sia architettonica, che della struttura ed il suo uso a partire dalla sua costruzione fino ad oggi.

A cura di Coordinamento per Quarto

Ciao a tutti mi chiamo Arianna, ho lavorato come tirocinante al Circolo Lugli.

Ho quasi 18 anni, perciò ho ancora tante, anzi, tantissime cose da imparare e qui mi sono fatta molta esperienza.

Mi sono occupata della contabilità e altri lavori d'ufficio, ho imparato ad avvicinarmi con i ragazzi del circolo e le persone che lavorano all'interno.

Sono tutti assolutamente fantastici, fanno un sacco di attività, disegno, scrittura, lettura, inglese, bricolage, musica, ballo.

I ragazzi con l'aiuto degli operatori e volontari cercano di responsabilizzarsi, c'è chi fa il caffè e chi pulisce.

C'è molta disponibilità, ci sono gruppi di auto aiuto per le famiglie, colloqui con la psicologa. Se i ragazzi hanno bisogno ci sono tanti aiuti.

È stata una bellissima esperienza, credetemi.

Arianna

Ciao a tutti, mi chiamo Chiara e sono una nuova volontaria.

Frequento il centro da circa due mesi, ho conosciuto l'associazione tramite il celivo e fra tante associazioni che mi ha presentato ho scelto l'alfapp perché mi sento molto vicina ai malati psichiatrici, mi piacerebbe essere d'aiuto a tutti gli utenti per farli sentire meno soli chiacchierando con loro e magari costruire un progetto insieme.

In questi due mesi ho cercato di farmi un po' conoscere, ho percepito affetto e calore da parte di tutti e per questo vi ringrazio anche di avermi accolto con voi, speriamo di farci conoscere sempre di più da tutti, di far capire le nostre esigenze e di crescere insieme.

Grazie ancora a tutti.

Chiara

Saggio di Danza



Mercoledì 25 Giugno si è tenuto l'incontro conclusivo della nostra scuola di Ballo, terminato in un turbinio di piedi danzanti e facce allegre.

Per l'occasione festosa, sono stati consegnati a **Guido, Stefania, Maria Rosa, Adriano, Elena, Diego, Armando, Michela, Federica, Sonia, Pino e Andrea** i diplomi di Ballo dal nostro Maestro di Danza **Francesco** e dalle sua assistente/compagna di Danze **Loredana**, ai quali vanno i nostri ringraziamenti più sentiti

La Redazione

Il Festival Teatrale dell'Antico Acquedotto

Il Festival Teatrale dell'Antico Acquedotto – ideato e diretto dal Teatro dell' Ortica con la direzione artistica di Mirco Bonomi e Mauro Pirovano – giunge quest'anno alla sesta edizione.

Molti gli spettacoli che sono stati messi in scena nel mese di giugno, altri sono ancora in programmazione a luglio.

In particolare vi segnaliamo che domenica **20 luglio** il Teatro dell'Ortica presenta in prima nazionale l'ultima sua produzione **Animali di Periferia**, dall'omonimo libro di **Donatella Alfonso**, con **Mirco Bonomi** e **Mauro Pirovano** diretti da **Giancarlo Mariottini**; è la storia della Banda XXII ottobre, una storia degli anni '70. La storia misconosciuta di un gruppo di persone che intorno a piazzale Adriatico cospirano e pensano a una nuova resistenza. La storia di chi è stato considerato come il precursore delle BR... (**CRAL Amga ore 21,30**).

L'ingresso a tutte le iniziative del Festival è gratuito

E' mancato il nostro socio

Massimo

Alla famiglia **Calderer** vanno le condoglianze di soci, volontari, operatori e direttivo dell' Alfapp.

Ultimi Avvisi

Ricordiamo a tutti che stiamo effettuando una raccolta di oggetti in vista del Mercato del Quadrilatero, che si svolge usualmente al 3°o Sabato del Mese in Via Cesarea. Se avete oggetti, bigiotteria, soprammobili, borse o qualsivoglia oggetto in disuso li raccoglieremo presso il Circolo Lugli. I donatori sono sempre i benvenuti!

La Redazione

Destina il tuo il 5 per 1000 all'ALFAPP

Nella dichiarazione dei redditi, firma nella casella in alto a sinistra e indica il **codice fiscale** della nostra associazione

93015420107

N.B. La scelta del 5 per 1000 non comporta alcun aggravio economico e non è sostitutiva dell' 8 per 1000: si possono fare entrambe.

ALFAPP REGIONALE

Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici (ONLUS)

Sede legale: Via Malta 3 int 4 16121 Genova

Tel e Fax: 010.540740

Presidente Regionale: Paolo Pescetto

Vicepresidente Regionale: Maria Giulia Tassano

Iscritta al Registro Regionale del volontariato

SN-GE-ASS-057/94 DECR n.242 del 9/3/94.

C.F. 93015420107

SEZIONI

A.L.F.A.P.P. TIGULLIO

Aperto il Venerdì dalle 15:30

alle 16:30

via Caboto 13/A

Tel. 0185/457575 - FAX 480354

Mail: alfapp.tigullio@gmail.com

Responsabile Sez. Tigullio:

MARIA GIULIA TASSANO

A.L.F.A.P.P. GENOVA

Via Malta, 3/4

16121, GENOVA

Tel e Fax 010 540 740

Presidente provinciale e regionale

PAOLO PESCKETTO

Responsabile clinico: SABRINA SAPPÀ

Aperto 365 giorni l'anno

dalle 15 alle 19

alfapp.genova@gmail.com

A.L.F.A.P.P. SANREMO

Sez. distaccata IMPERIA

Via Frate Minimi 3

Aperto il Mercoledì

dalle 9,30-11,30



A.L.F.A.P.P.

SANREMO

Piazza Cassini, 12

18038, SANREMO

Tel e Fax:

0184 578040

Presidente provinciale:

DANIELA MELLONI

Aperto il Mercoledì

dalle 16 alle 18

A.L.F.A.P.P. SAVONA

Sez. operativa PIETRA LIGURE

PUNTO DI ASCOLTO

Lunedì dalle 9:30 alle 11:00

alfapp.savona@libero.it

Referente: CARMELA ARCIDIACONO RAVERA

tel. 019 626144

c/o Centro Associazioni di Volontariato

Piazzale Flavio Geddo Pietra Ligure